



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/38 DEL 26.9.2012

Oggetto: L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna", art. 6. Contributi per la realizzazione di cortometraggi. Bando 2010. Attribuzione benefici.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione riconosce il cinema quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse tramite i fondi previsti dalla L.R. 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

Attraverso la concessione di benefici a imprese e persone fisiche la Regione sostiene le opere cinematografiche di interesse regionale, ossia realizzate o girate prevalentemente in Sardegna o aventi un diretto legame con la cultura, la lingua e l'identità regionale. Tra le linee di intervento è prevista la concessione di contributi a persone fisiche e giuridiche per la realizzazione di cortometraggi (art. 6). Il contributo è concesso nella misura massima del 60 per cento delle spese, fino a un massimo di euro 40.000.

La concessione di tali benefici è regolata dalle Direttive di attuazione approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 68/21 del 3 dicembre 2008 e n. 73/17 del 20 dicembre 2008, che stabiliscono, tra l'altro, che la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento è pari a 50 punti, di cui almeno 40 relativi al contenuto culturale, e, in attuazione di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 6 della citata legge regionale n. 15/2006, prevedono un incremento del 10 per cento del punteggio finale per i progetti presentati da giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni.

L'Assessore riferisce quindi che l'art. 11 della già citata L.R. n. 15/2006 prevede che per la valutazione e la selezione delle richieste relative alla linea di intervento prima richiamata, l'Assessorato si avvalga di una Commissione tecnico-artistica composta da un regista, uno sceneggiatore, un produttore, un esperto nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna e un esperto in valutazione economica di progetti culturali. Tale organismo, secondo quanto previsto dall'art. 12 della legge in parola, ha il compito di provvedere



alla valutazione delle opere ammesse e di redigere una graduatoria finale per ciascuno degli interventi previsti.

L'Assessore informa che la Commissione tecnico-artistica, quale risulta dal proprio Decreto n. 10 del 28 aprile 2011, è composta da Mario Mazzarotto, produttore, Paolo D'Agostini, critico cinematografico, Alessandra Lentini, esperta in valutazione economica di progetti culturali, Antonietta De Lillo, regista, e Alessandro Sermoneta, sceneggiatore.

L'Assessore dà notizia, inoltre, che la suddetta Commissione ha concluso, in data 7 maggio 2012, i lavori di valutazione dei progetti di cortometraggio pervenuti nel settembre 2010, così come risulta dal verbale agli atti dell'Assessorato. Tale valutazione, avvenuta nel rispetto dei criteri di selezione previsti dall'art. 12 della stessa legge e definiti nelle Direttive di attuazione citate, ha dato esito a due distinte graduatorie, una per le persone fisiche e un'altra per imprese individuali e società di produzione.

L'Assessore, con riferimento alla graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica, quale risulta agli atti dell'Assessorato, precisa che dei 31 progetti presentate da persone fisiche ammissibili a valutazione, 7 hanno conseguito un punteggio superiore a 50 e sono stati ritenuti idonei a beneficiare di un contributo da parte della Regione, mentre 24 hanno conseguito un punteggio inferiore a 50. Per quanto riguarda i 7 progetti presentati da persone giuridiche, 3 hanno conseguito un punteggio superiore a 50 e 4 non sono stati invece ritenuti ammissibili a contributo poiché non hanno raggiunto la soglia dei 50 punti.

Premesso quanto sopra esposto e considerato che lo stanziamento riservato ai contributi per cortometraggio – Persone fisiche, a valere sul Cap. SC05.971 – U.P.B. S05.04.006, è pari a euro 150.000, e che lo stanziamento riservato ai contributi per imprese e ditte individuali, a valere sul cap. Cap. SC05.972 della medesima U.P.B. è pari a euro 70.000, l'Assessore, accogliendo le indicazioni espresse dalla Commissione tecnico-artistica in sede di valutazione, propone che tutti i progetti in graduatoria che hanno superato i 50 punti siano dichiarati di interesse regionale e beneficino di un contributo pari a quanto indicato dalla Commissione in sede di valutazione, sulla base di considerazione di natura tecnico-artistica e finanziario-contabile.

Per quanto sopra esposto, in ossequio a quanto disposto dall'art. 12 della L.R. n. 15/2006, l'Assessore sottopone all'approvazione della Giunta regionale la proposta di assegnazione dei benefici, nel rispetto della graduatoria finale redatta dalla Commissione tecnico-artistica, quale risulta dalla Tabella 1 – Elenco Persone fisiche e della Tabella 2 – Elenco Imprese, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.



La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

- di approvare la proposta di assegnazione dei contributi formulata dall'Assessore della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di cui agli articoli 6 e 12, della legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, determinati sulla base degli esiti della graduatoria redatta dalla Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della medesima legge agli atti dell'Assessorato, così come risulta nella Tabella 1 – Elenco Persone fisiche e nella Tabella 2 – Elenco Imprese, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di utilizzare a tal fine le risorse disponibili sul Bilancio regionale 2012, UPB S05.04.006, capitoli SC05.0971 e SC05.0972 in conto residui.

La reale programmazione delle risorse è soggetta ai limiti consentiti dal patto di stabilità e a eventuali modifiche derivanti dall'assestamento di bilancio.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci